



R.S.U.
COMUNE DI
POMEZIA

Al Sig. Sindaco del Comune di Pomezia
Fax 06/91146503

Al Sig. Prefetto di Roma
Fax 06/69797411

Alla Commissione di Garanzia per
L'attuazione della Legge 146/90
Fax 06/67796408

**Oggetto: MANCATO RISPETTO CONCILIAZIONE DEL 1 MARZO 2010.
INDIZIONE SCIOPERO DIPENDENTI COMUNE DI POMEZIA
ai sensi del CCNQ del 19/09/2002 e legge n. 146/90.**

sottoscritti, in nome della Rappresentanza Sindacale Unitaria del Comune di Pomezia e delle OO.SS. firmatarie del CCNL Regioni ed Autonomie Locali., ai sensi dell'accordo collettivo nazionale del 19/09/2002, comunicano quanto segue:

Premesso che:

- in data 20/05/2009 era stato già indetto lo stato di agitazione;
- in data 14/07/2009 è stato sottoscritto, tra la parte pubblica (Comune di Pomezia) e OO.SS. un Verbale di Conciliazione;
- in data 16 luglio 2009, nonostante le assicurazioni contenute nel verbale di conciliazione, l'Amministrazione ha proceduto ad emanare atti di Giunta senza preventiva concertazione;
- in data 13 ottobre 2009 la RSU ha sollecitato un incontro di contrattazione, evidenziando la mancata convocazione per la data del 10 settembre 2009, già prevista nel verbale di conciliazione del 14 luglio;
- in data 22 ottobre 2009 il Presidente della Commissione Trattante ha convocato la RSU per il giorno 3 novembre 2009, per "stabilire un percorso di fattiva collaborazione";
- in data 26/11/2009 si è svolta una riunione nella quale è stato ripreso in esame il verbale di conciliazione suddetto;

Visto che vi è stata:

- Sostanziale disapplicazione da parte della Parte Pubblica delle norme del Contratto Nazionale di lavoro relative alle procedure di concertazione e contrattazione;
- Mancata sottoscrizione del Contratto Integrativo per l'anno 2009 dovuta alla volontà della parte pubblica che ha presentato un Fondo per la Produttività sostanzialmente azzerato e si è rifiutata di discutere e rivedere la distribuzione del Fondo;
- Mancato rispetto degli accordi sottoscritti, in particolare del Contratto Integrativo del 2008, relativamente alla costituzione del Fondo per la Produttività e alla distribuzione delle somme;
- Soramento dei limiti di spesa relativamente alle Posizioni Organizzative, per le quali è stato contrattato un limite di spesa di euro 137.000,00 per l'anno 2008 e per l'anno 2009, senza alcuna preventiva comunicazione alla parte sindacale e prelevando le somme aggiuntive (per circa 242.000,00 euro) dal Fondo, di fatto decurtando le somme destinate alla produttività individuale;
- Azzeramento delle somme destinate alla produttività individuale per l'anno 2009, in assenza di alcun accordo per la distribuzione delle somme e senza giustificazione alcuna delle somme spese indebitamente;

- Interpretazione unilaterale del contratto integrativo con disapplicazione di alcuni istituti in assenza di formale disdetta degli stessi, senza aver posto il problema in sede di contrattazione;
- Reiterata e continuata erronea applicazione degli istituti del contratto integrativo di lavoro da parte della dirigenza, in contrasto con le norme del contratto nazionale e della buona condotta amministrativa;
- Mancata retribuzione ai dipendenti degli emolumenti previsti dal contratto integrativo, con corresponsione di "acconti" senza giustificazione contabile dettagliata degli stessi;
- Erogazione in alcuni Settori di somme ingenti a titolo di "Progetti di produttività" senza alcun accordo sindacale ed in contrasto con le norme sindacali e di legge; tali somme vengono erogate anche a dirigenti e titolari di posizione organizzativa, in violazione delle norme del Contratto Nazionale di Lavoro.

Considerato che:

- In data 25/01/2010 è stato indetto ulteriore stato di agitazione;
- In data 04/02/2010 si è tenuta la riunione presso la Prefettura di Roma per il tentativo preventivo di conciliazione che si è concluso con esito negativo;
- In data 16/02/2010 è stata convocata la commissione trattante avente quale o.d.g. "Discussione relativa al tentativo preventivo di conciliazione tenutosi dinanzi al Prefetto il 04/02/2010" e nel corso della riunione le posizioni delle parti sono rimaste sostanzialmente immutate, con il rifiuto della Parte Pubblica di porre rimedio alla disinvolta gestione del Fondo 2009;
- Per quanto sopra le OO.SS. e la RSU hanno proclamato uno sciopero per la data del 02 marzo 2010;

Considerato infine:

- in data 01 marzo 2010 è stata convocata d'urgenza la Commissione Trattante al fine di sciogliere lo sciopero indetto per il giorno successivo; l'incontro si è svolto con la presenza del Sindaco; in detta riunione è stato raggiunto un accordo tra le parti, di cui è stato redatto verbale, firmato dallo stesso Sindaco, dal Segretario Generale e dal Dirigente del Settore Finanziario nonché dalle OO.SS., dalla R.S.U. e dai componenti della parte pubblica Direttore Generale e Dirigente delle Risorse Umane;

- nell'accordo sottoscritto erano enunciati oltre ad una serie di impegni della parte pubblica anche l'intesa di essere riconvocati entro il 30 marzo c.a.;

- a seguito del suddetto accordo le OO.SS. e la RSU sospendevano lo sciopero già proclamato, riservandosi di riaprire le procedure in caso di mancato rispetto degli accordi presi;

- in data 13 aprile 2010 è stata convocata la Commissione Trattante (per la prima volta dopo il 01 marzo) avendo all'ordine del giorno, al primo punto, il Fondo per la produttività del 2010; alla riunione la parte pubblica si è presentata senza alcun documento contenente il calcolo delle risorse del Fondo per il 2010; inoltre durante la riunione è emerso che la parte pubblica non ha rispettato gli impegni presi nell'accordo del 01 marzo;

- il Settore Personale ha nel frattempo continuato ad "interpretare" i contenuti del CCDI 2001 ingenerando situazioni di stallo o impropri riconoscimenti degli istituti economici in assenza di contrattazione;

- Non è stata presentata alcuna documentazione idonea a ritenere che l'Amministrazione potesse erogare i compensi della produttività nella busta paga del mese di aprile

- di conseguenza la RSU e le OO.SS. hanno intimato alla parte pubblica il rispetto dell'accordo del 01 marzo ed hanno proceduto a riattivare le procedure di sciopero già sospese

Per quanto sopra riassunto, la RSU e le OO.SS. indicano e comunicano le forme di sciopero e di lotta sotto elencate:

Per il giorno martedì 27 Aprile 2010:

- sciopero delle scuole materne nella prima ora di ogni turno di lavoro
- sciopero della Polizia Municipale nelle prime 2 ore di ogni turno di lavoro
- sciopero del personale cimiteriale nelle prime 2 ore di ogni turno di lavoro
- sciopero del personale tecnico e amministrativo nelle prime 2 ore di lavoro
- assemblea di tutto il personale dalle ore 9,30 alle ore 11,30 in piazza Indipendenza

La RSU e le OO.SS. richiamano e ribadiscono le richieste già fatte nell'atto di proclamazione dello stato di agitazione, in sede di tentativo di conciliazione svolto presso la Prefettura il 04-02-2010 e nella proclamazione dello sciopero indetto per il 02 marzo 2010, che di seguito in sintesi si richiamano:

- ripristino delle corrette relazioni sindacali e rispetto delle procedure di contrattazione e concertazione preventiva previste dal Contratto Nazionale di Lavoro;
- applicazione del Contratto Integrativo di lavoro e riapertura della contrattazione per il contratto 2009 su basi realmente paritarie;
- revisione delle spese illegittimamente ed unilateralmente effettuate sul Fondo per la produttività del personale nell'anno 2009 e recupero integrale delle somme spese senza contrattazione;
- copertura finanziaria per gli anni 2009 e 2010 degli istituti previsti dal Contratto Integrativo in rispetto degli accordi sottoscritti e vigenti;
- riapertura della concertazione e contrattazione relativa alle Posizioni Organizzative stabilite in via unilaterale dall'Amministrazione.
- pieno rispetto nei contenuti e nella tempistica dell'accordo sottoscritto il 1 marzo 2010 da parte del Sindaco e dei Dirigenti

La dove l'Amministrazione continuerà a non dare riscontri positivi alle nostre richieste, verranno comunicate ulteriori forme di lotta.

Pomezia 16 aprile 2010

Le OO.SS.

CGIL FP E. Cappella... Cappella...

UIL FPL B. Galante...

RSU Comune di Pomezia

[Signature]

[Signature]

[Signature]